



**FESTA  
DEL CINEMA  
DI ROMA**

SELEZIONE  
**UFFICIALE** 2018



**EAGLE  
PICTURES**

In collaborazione con

**LEONE**  
FILM GROUP

presenta

# MIA <sup>E IL</sup> LEONE BIANCO

di

**Gilles de Maistre**

con

**Mélanie Laurent**

**Langley Kirkwood**

**Daniah De Villiers**

distribuzione

**EAGLE PICTURES e LEONE FILM GROUP**

data di uscita

**17 Gennaio 2019**

***durata: 1h 37***

Ufficio stampa

[www.presspress.it](http://www.presspress.it)

Lucrezia Viti | mail [lucreziaviti@presspress.it](mailto:lucreziaviti@presspress.it) | cell [+39 348 2565827](tel:+393482565827)  
Livia Delle Fratte | mail [liviadellefratte@presspress.it](mailto:liviadellefratte@presspress.it) | cell [+39 349 2233828](tel:+393492233828)  
Gabriele Carunchio | mail [gabrielecarunchio@presspress.it](mailto:gabrielecarunchio@presspress.it) | cell [+39 338 3440873](tel:+393383440873)  
Serena Bernardelli | mail [serenabernardelli@presspress.it](mailto:serenabernardelli@presspress.it) | cell [+39 347 8450299](tel:+393478450299)

## CAST TECNICO

<b>Regista</b>	Gilles de Maistre
<b>Basato su un'idea originale di</b>	Prune de Maistre e Gilles de Maistre
<b>Sceneggiatura</b>	Prune de Maistre e William Davies
<b>Basato su una sinossi originale di</b>	Prune de Maistre e Jean-Paul Husson
<b>Prodotto da</b>	Valentine Perrin Jacques Perrin Nicolas Elghozi Gilles de Maistre Stéphane Simon Catherine Camborde
<b>Co-prodotto da</b>	Meryl Schutte Valérie Legrain-Dousseau Rudi Van As Reinhard Brundig Jean-François Fontanel
<b>Assistente alla regia</b>	Louise Arhex
<b>Sceneggiatura</b>	Brendan Barnes
<b>Direttore della fotografia e cameraman</b>	Bonnie Lee Bouman
<b>Direttore del casting per il Sudafrica</b>	Kevin Richardson
<b>Addestratore di leoni</b>	Ruth Greaves
<b>Capo scenografo</b>	Louise Arhex
<b>Sceneggiatura</b>	Armand Amar
<b>Musiche</b>	

*Girato in Sud Africa presso la "Welgedacht Reserve", a 40 chilometri da Pretoria*

## CAST ARTISTICO

**Mia**

**Alice**

**John**

**Mick**

**Charlie**

**Kevin**

**Jodie**

**Dirk**

Daniah De Villiers

Mélanie Laurent

Langley Kirkwood

Ryan Mac Lennan

Thor

Lionel Newton

Lillian Dube

Brandon Auret

## SINOSSI

Mia è solo una bambina quando stringe una straordinaria amicizia con Charlie, un leoncino bianco nato nell'allevamento di felini dei genitori in Sudafrica. Per anni i due crescono insieme e condividono ogni cosa. Ormai quattordicenne, Mia scopre che il suo incredibile legame con Charlie, divenuto uno splendido esemplare adulto, potrebbe finire da un momento all'altro...

Una produzione ambiziosa durata tre anni, in cui la giovane Mia e il cucciolo di leone crescono insieme di fronte alla macchina da presa. Una storia potente, coinvolgente, emozionante che vi toccherà il cuore.



Copyright foto: Coert Wiechers - Galatee Films-Outside Films

## INTERVISTA a KEVIN RICHARDSON

*Zoologo esperto di leoni*

### **Come sei arrivato a lavorare al progetto?**

Ho incontrato Gilles de Maistre per la prima volta nel 2012. All'epoca ero in procinto di spostare il mio rifugio per leoni e voleva farmi durante il mio lavoro. Poiché ciò non era possibile, mi ha chiesto se avevo altre idee. Abbiamo deciso di sviluppare una storia di fantasia, un dramma familiare che parlasse a tutti e che tutti avrebbero voluto vedere anche per divertirsi, non solo per saperne di più sul messaggio che sta alla base della storia.

Abbiamo quindi iniziato a pensare a come strutturare il film e abbiamo deciso che sarebbe stato bello intrecciare l'idea del tradimento all'interno del racconto: la storia di un padre che tradisce la fiducia della propria figlia in relazione al suo leone. Ma filmare una relazione tra un bambino e un leone era impossibile. L'unico modo era lavorare con il leone da cucciolo facendogli "adottare" il bambino come se fosse suo. All'improvviso, le idee più folli sembravano trasformarsi in realtà. Un giorno Gilles mi chiamò da Parigi e disse: "*Sto succedendo - stiamo facendo il film!*". Da quel momento in poi, è stato tutto un po' confuso.

Questo tipo di storia di fantasia è molto più complicata da creare rispetto a un documentario, specialmente se si decide di rimanere il più fedeli possibile al rapporto tra leone e bambino, come abbiamo fatto noi. L'amicizia doveva essere reale affinché il pubblico si sentisse emotivamente coinvolto e provasse tutta la forza del tradimento. Quindi era cruciale che la nostra bambina fosse in grado di costruire un legame con il leone fin dalla più tenera età. Ho preso in considerazione l'idea di usare mio figlio nel film, ma era troppo giovane. Quindi dovevamo trovare qualcuno abbastanza pazzo da affidarci il suo bambino per un periodo di tre anni, qualcuno che era aperto all'idea di far crescere il proprio figlio accanto ai leoni. E quella era la vera sfida: non si trattava di trovare i figli giusti, quella parte non ci preoccupava. Si trattava di trovare i genitori giusti.

### **Come hai allenato Daniah e Ryan?**

È stato davvero intenso! Tre anni di lavoro, con tre sessioni full-immersion ogni settimana, ogni sessione durava da due a tre ore. Inizialmente mi sono immerso totalmente in questo progetto perché avevo bisogno di impostare il lavoro di base. Sono stato quindi in grado di consegnare poi le cose a una squadra che si occupava di eseguire una o due sessioni delle tre settimanali. Quando il leone raggiunse un certo

stadio, ho dovuto lavorare di nuovo a tempo pieno sul progetto, perché c'erano delle svolte cruciali che dovevano essere affrontate, tra cui alcune cose che dovevo insegnare ai bambini sui leoni e su come fosse necessario comportarsi con loro.

Anche per me è stata una sfida. So come comportarmi con un leone, ma avevo bisogno di trasmettere questa conoscenza ai bambini tenendo conto che erano solo bambini che non avevano l'esperienza che abbiamo noi adulti. Dovevo imparare a capire quando intervenire e quando lasciargli risolvere i problemi da soli. Si trattava di trovare il giusto equilibrio. Nel corso degli anni, i bambini sono diventati mini versioni di me nel loro modo di lavorare, sebbene ognuno avesse la propria personalità. E i leoni possono percepirlo. Non sono stupidi. I leoni capiscono anche quali sono le tue intenzioni e non c'è modo di ingannarli in tal senso.

### **Parlaci del tuo rapporto con Gilles de Maistre...**

Ci siamo trovati fin da subito, dal momento in cui ha iniziato a lavorare sul suo documentario su di me, "L'uomo che sussurrava ai leoni". Abbiamo lo stesso modo di vedere il mondo. Questo film non sarebbe stato possibile senza che Gilles fosse stato alla guida. Si adatta facilmente a tutto ed è un grande ascoltatore.

### **Come è stato lavorare con gli animali?**

Fin dall'inizio, ho avvertito Gilles che la mia priorità numero uno sarebbe stata sempre il loro benessere. E così i programmi di produzione erano tutti incentrati su quello. Gli animali sono stati trattati come membri del cast, forse anche meglio! Tenevo d'occhio il loro benessere, ma mi sentivo davvero supportato dai team di produzione, che fosse STUDIOCANAL, Galatée Films o Outside Films. Ho avuto altre esperienze di ripresa in cui non è andata così, esperienze in cui gli animali sono obbligati a "portare a termine il lavoro" e, se non ci riescono, aumentano le tensioni. Abbiamo avuto fino a tre giorni per girare alcune scene. In generale, abbiamo sempre avuto bisogno di un giorno, ma quando le cose non funzionavano, ci sono voluti due o tre giorni per fare tutto bene. Ho detto a Gilles che, poiché l'autenticità era l'obiettivo, il progetto poteva richiedere molto tempo per essere completato. Se avessimo voluto concludere le cose in 12 settimane, avremmo avuto bisogno di molti effetti speciali. Non saremmo stati in grado di catturare l'intimità tra la ragazza e il suo leone. In "Mia e il Leone Bianco", quello che vedi sullo schermo è ciò che è realmente accaduto: un leone e una bambina che hanno forgiato un legame incredibile.

### **Hai mai preso in considerazione l'utilizzo di diversi leoni con età diverse?**

All'inizio era un'idea: potevamo insegnare a Daniah a lavorare con un cucciolo, e poi con un leone di sei mesi, con un leone di un anno e infine con un leone di tre anni. Ero contrario a questa idea, perché il leone di tre anni sarebbe stato un estraneo. Se vuoi fare un film su una relazione stretta tra una ragazza e un leone, la relazione deve esistere veramente.

Inoltre, non mi piaceva l'idea di avere cuccioli di leone a cui avrei poi dovuto trovare una sistemazione. Si era capito che i leoni da utilizzare nel film sarebbero rimasti di nostra responsabilità fino alla fine dei loro giorni. Questi animali sarebbero diventati nostri e noi li avremmo aiutati.

### **Durante i tre anni di riprese, hai mai provato paura o avuto dubbi?**

Ho una vena avventurosa e mi piace scuotere le cose. Alcune persone si chiedevano se fossi andato un po' oltre. Hanno condiviso i loro pensieri con Gilles e le famiglie: "Come puoi mettere questi ragazzi in questa posizione?". Non capivano cosa stessimo facendo e perché. L'unico modo per capirlo era venire in Africa, vederlo con i propri occhi e essere coinvolti nelle riprese. C'erano così tante emozioni, così tante connessioni e diverse personalità, che sembrava un'enorme famiglia.

### **Sicurezza e incolumità dovevano essere difficili ...**

Ho lavorato con leoni per l'industria cinematografica per quasi 20 anni e alcuni set sono stati il caos puro. Quando gli animali selvatici si trovavano sul set o nelle vicinanze, mi occupavo personalmente del debriefing in materia di sicurezza e protezione, dicevo alle persone dove potevano andare, cosa potevano fare e come agire in caso di problemi. L'obiettivo era impedire che si verificasse qualsiasi tipo di incidente, assicurandomi che le persone fossero sempre consapevoli che non bisognava mai abbassare la guardia e di non considerare mai i leoni come cani da compagnia. Non devi mai e poi mai dimenticare che questi sono animali selvaggi e che devono essere rispettati in quanto tali.

### **Qual è stata la tua più grande sorpresa?**

Ci sono state molte sorprese e Thor, il leone, è stato l'artefice di molte di loro. Scherzo spesso con Gilles che Thor è il vero dio nordico reincarnato. Si adatta al suo nome, questo è sicuro. E i bambini, Daniah e Ryan, erano altrettanto sorprendenti. A prescindere da cosa gli capitasse, quei ragazzi erano solidi come la roccia. Hanno ascoltato, hanno capito e fatto ciò che ho detto loro di fare. Hanno perseverato. Sono pieno di ammirazione per loro. Conosco così tante persone che avrebbero gettato la spugna al minimo accenno di difficoltà. Ma questi bambini hanno detto: "Kevin, vogliamo continuare".

## CURIOSITÀ DI PRODUZIONE

*Il film è stato girato durante un periodo di tre anni: un arco di tempo abbastanza lungo da permettere di notare la vera crescita di Mia e del leone bianco.*

*Un branco di 6 leoni è cresciuto insieme durante la produzione del film, tra cui Thor – che impersona il protagonista Charlie - un altro leone maschio e 4 leonesse.*

*Kevin Richardson, zoologo esperto di leoni noto anche come “L'uomo che sussurrava ai leoni”, ha supervisionato l'intero processo di produzione e tutte le interazioni tra i leoni e i bambini, assicurandosi che entrambe le parti fossero trattate con rispetto e in totale sicurezza.*

*Dopo la produzione, i 6 leoni sono rimasti insieme e vivono oggi nella riserva di Kevin Richardson grazie a un fondo creato dal team di produzione.*

*Solo tre persone potevano interagire con i leoni - Daniah, Ryan e Kevin Richardson - per garantire un ambiente di lavoro sicuro sia per gli attori sia per gli animali.*



Copyright foto: Patrick Toselli - Galatee Films - Outside Films

## BIOGRAFIA DI GILLES DE MAISTRE

*Regista*

**Gilles de Maistre** è un regista dall'approccio insolito. Si trova a suo agio con diversi generi audiovisivi e offre la sua visione del mondo su piccolo e grande schermo in qualità di scrittore, regista, produttore, reporter e globe-trotter.

Con centinaia di documentari, film per la televisione e lungometraggi, Gilles de Maistre è un regista pluripremiato: l'Albert Londres Prize, International Emmy Awards, 7 d'or award, il Public Prize e il Junior Prize al Festival di Cannes e il Premio speciale della giuria al Festival de la Fiction de La Rochelle, oltre a una dozzina di altri premi e riconoscimenti internazionali.

Il suo documentario "Il primo respiro", con Isabella Ferrari, sul tema del parto, è uscito in tutto il mondo nel 2007 ed è stato nominato per il César Award come miglior film documentario.

L'idea per "Mia e il leone bianco" è scaturita dal suo lavoro su una serie di documentari sui rapporti tra bambini e animali selvatici per France Télévision, "Les Petits Princes".

L'incontro con Kevin Richardson durante le riprese del documentario "L'uomo che sussurrava ai leoni" si è rivelato decisivo, aprendo la strada al progetto senza precedenti "Mia e il Leone Bianco".

## BIOGRAFIA DI WILLIAM DAVIES

*scrittore*

"Mia e il Leone Bianco" è stato adattato da William Davies sulla base di una storia originale scritta da Prune de Maistre.

William Davies ha iniziato la sua carriera come giornalista sportivo a Londra prima di trasferirsi a Los Angeles con la sua prima sceneggiatura "I gemelli", con Arnold Schwarzenegger e Danny DeVito, prodotta nel 1987.

Da allora ha contribuito ad una lunga lista di film, tra cui "Dragon Trainer" e "Il gatto con gli stivali", "Giù per il tubo", che ha vinto il premio per la migliore sceneggiatura

per un cortometraggio animato agli Annie Awards, "Johnny English" e "Johnny English – La rinascita".

Ha anche scritto episodi pilota per la NBC e la Fox, e la sua società di produzione londinese Stormy Photos ha prodotto la serie della BBC acclamata dalla critica "Red Cap".

## BIOGRAFIA DI MELANIE LAURENT

*Alice Owen*

Una delle più grandi star della sua generazione sia in Francia sia a livello internazionale. Attrice, regista e cantante, la sua carriera è stata a dir poco eclettica. La sua ascesa alla fama è iniziata con "Un pont entre deux rives" di Frédéric Auburtin e Gérard Depardieu, seguito da "Baciate chi vi pare" di Michel Blanc.

Nel 2006, Philippe Lioret l'ha scelta per interpretare il ruolo principale nel suo film "Je vais bien, ne t'en fais pas", per il quale ha vinto il premio César come attrice più promettente, l'Etoile d'Or come miglior attrice femminile e il Prix Lumières.

Nel 2009, ha debuttato a Hollywood in "Bastardi Senza Gloria" di Quentin Tarantino. Nel 2010, è stata insignita del Gotham Award come parte del *Best Ensemble Performance* insieme a Christopher Plummer e Ewan McGregor per la sua interpretazione in "Beginners" di Mike Mills.

È arrivata al successo mondiale in "Now You See Me – I maghi del crimine" di Louis Leterrier e ha recitato nel film di Denis Villeneuve "Enemy".

La sua filmografia comprende anche "Ceci est mon corps" di Rodolphe Marconi, "Tutti i battiti del mio cuore" di Jacques Audiard, "Days of Glory" di Rachid Bouchareb, "Parigi" di Cédric Klapisch, "Il concerto" di Radu Mihaileanu, "Vento di primavera" di Rose Bosch e "Eternité" di Tran Anh Hung.

Nel 2011, ha scritto, diretto e recitato in "Les adoptés". Nel 2014, ha scritto e diretto un altro film drammatico, "Respire", e l'anno dopo ha co-prodotto "Domani", a dimostrazione del suo impegno nei confronti dell'ambiente.

Nel 2017, ha recitato accanto a Guillaume Canet in "Mio figlio" di Christian Carion e nel 2018 ha condiviso le luci della ribalta con Jean Dujardin in "Return of the Hero" di Laurent Tirard.

Ha anche diretto un film drammatico, "Plonger", uscito nel 2017 e adattato dal romanzo omonimo di Christophe Ono-dit-Biot.

Ha appena finito di dirigere il suo primo film negli Stati Uniti, "Galveston", basato su una sceneggiatura di Nic Pizzolatto e interpretato da Ben Foster ed Elle Fanning, che uscirà nelle sale francesi il 10 ottobre 2018.

## BIOGRAFIA DI LANGLEY KIRKWOOD

*John Owen*

Nato in Inghilterra, è cresciuto nella patria dei suoi genitori, il Sud Africa, durante l'apartheid. La sua passione per il teatro e la qualità delle sue performance teatrali e cinematografiche gli hanno garantito una serie di premi e riconoscimenti.

Ha vinto il premio FNB Vita per la sua interpretazione di Kid nella pièce "Shooting Billy the Kid". La sua folgorante filmografia include produzioni internazionali come "In My Country" di John Boorman e "Invictus – L'invincibile" di Clint Eastwood.

Ha anche partecipato a serie come "Generation Kill" (HBO, tre Emmy Awards), "Outcast" (BBC1), "La Bibbia" (nominata agli Emmy), "Black Sails", "Dominion" e "Banshee – La città del male" (HBO / Cinemax, vincitrice di un Emmy). Interpreta Walter Buckley, uno dei protagonisti della serie "Warrior" ispirata a un'idea di Bruce Lee e prodotta da HBO e Cinemax. Partecipa in "Dredd" di Pete Travis nel 2012 e "Tiger House" di Tom Daley nel 2015. Ha vinto uno dei più prestigiosi premi teatrali del Sud Africa, il Fleur du Cap Theatre Award, per la sua interpretazione in "Death of a Salesman" di Arthur Miller. Nel 2018, ha interpretato Eddie in "Fool for Love", un'opera di Sam Shepard in mostra al Market Theatre di Johannesburg.

Ardente difensore delle cause ambientali e appassionato di sport, si divide tra Città del Capo e Los Angeles.

## BIOGRAFIA DI DANIAH DE VILLIERS

*Mia Owen*

Daniah è nata nel 2003 a Città del Capo, in Sudafrica. Il suo amore per la recitazione è emerso in tenera età. A soli 10 anni, ha iniziato a prendere lezioni di recitazione e canto, prendendo parte a innumerevoli festival e concorsi e vincendo un premio drammatico regionale.

Nel 2013, è stata insignita del premio Junior Grand Champion per la recitazione al World Championship of Performing Arts di Hollywood. Daniah è una giovane attrice appassionata che ha iniziato la sua carriera nel 2014 in spot sudafricani e internazionali e ora ha accumulato un vasto portfolio di esperienze. Dal 2015 al 2018, è attrice protagonista in " Mia e il leone Bianco", la sua prima esperienza sul grande schermo.

Parallelamente, ha anche avuto ruoli principali nelle serie televisive sudafricane ("Nul is Nie Niks Nie", "Vaselinetjie", "DatingGameKiller", "Meerkat Maantuig", "Binnelanders")

## BIOGRAFIA DI RYAN MACLENNAN

*Mick Owen*

Ryan è nato nel 2003 a Johannesburg, in Sudafrica. "Mia e il Leone Bianco" è stata la sua prima esperienza sul grande schermo. Ryan ha interpretato molti ruoli diversi nelle recite scolastiche. Il suo talento lo ha portato a vincere numerosi premi, tra cui il premio Best Newcomer per la sua performance 2012 in "Rumpelstiltskin" e il premio Best Male Actor nel 2014. Ha anche partecipato a uno spot per il marchio di abbigliamento internazionale WE Fashion. Oltre alla sua passione per la recitazione, ama la natura ed è un talentuoso fotografo naturalista. Il suo amore per gli animali è così forte che è stata dura per lui dire addio al set che gli ha fornito la sua prima grande opportunità sul grande schermo.

## BIOGRAFIA DI KEVIN RICHARDSON BIOGRAFIA

*Zoologo esperto di leoni*

Kevin Richardson è un ambientalista e cineasta di fama mondiale, riconosciuto anche come "L'uomo che sussurrava ai leoni". La sua missione è quella di evidenziare le condizioni del predatore più iconico dell'Africa, il leone, attraverso il suo lavoro nei media e al fianco di altri attivisti, ricercatori e scienziati.